

WikiToLearn, l'università condivisa



Da [Sonia Montegiove](#) 

Inviato il 09/07/2018



“Quando parliamo di **condivisione** purtroppo dobbiamo fare i conti con quanto sia più facile prendere che lasciare“. Questo il limite dei **wiki** in generale sottolineato anche da **Alessandro Tundo**, uno dei ragazzi che segue il progetto **WikiToLearn**, nato nel 2015 dalla necessità di un gruppo di studenti dell'**Università** di Milano Bicocca di condividere gli appunti per prepararsi agli esami. A fronte della “fatica” nel portare le persone a migliorare ciò che leggono, tante le opportunità nella condivisione della conoscenza.

“L'obiettivo di **WikiToLearn** – spiega Alessandro – è quello di arricchire il panorama di risorse educative libere, **OER**, che possono aiutare gli studenti a prepararsi nel migliore dei modi, senza dover ricorrere a fotocopie di appunti in copisteria o a colleghi di corso ai quali chiedere“. Tanti gli

appunti già pubblicati – non solo su temi scientifici – utili a costruire libri di testo liberi, collaborativi e accessibili. *“Il wiki è nato all’interno del dipartimento di fisica e tanti sono gli appunti di matematica, fisica, informatica, ma c’è anche una sezione per gli studi umanistici”.*

Al progetto hanno aderito nel tempo diversi partner importanti tra i quali il **CERN di Ginevra**, la **Scuola Internazionale di Studi superiori avanzati di Trieste** e diverse altre Università italiane e straniere quali **La Sapienza di Roma, Pisa, Padova, Torino, Lecce, Barcellona, Parigi Diderot, l’Università di Surrey e di recente una università indiana**. Un ruolo non secondario ce l’ha **rete GARR** che, oltre a ospitare i server, collabora attivamente a ripensare la struttura del wiki al fine di renderlo sempre più fruibile.

“WikiToLearn è nata da una idea di Riccardo Iaconelli, Davide Valsecchi e altri ragazzi che frequentavano fisica alla Bicocca – racconta Alessandro Tundo – e si è evoluta nel momento in cui sono stati coinvolti gli stessi docenti nella revisione dei materiali. Uno dei problemi dei wiki è proprio quello dell’affidabilità dei contenuti: avere gli stessi professori che riguardano i contenuti e li validano è una ricchezza, nonostante alcuni sia frenati proprio dalla possibilità che altri possano modificarli ancora. Ma questo è il meccanismo che regola i wiki e non possiamo certo snaturarlo”.

Gli appunti si possono scaricare in .pdf, aggregare per costruire **libri personalizzati**, ma oltre a essere fruitori si può contribuire modificando una risorsa, aggiungendo altri appunti che mancano o lasciando commenti utili a colleghi studenti. *“In questo modo gli appunti hanno vita lunga e possono essere consultati anche dagli studenti degli anni successivi, visto che sono progressivamente aggiornati e integrati con argomenti nuovi”.*

L’impegno della comunità di studenti e professori che si è costruita intorno a WikiToLearn è impegnata ora a far conoscere il progetto in altre università e magari aprire i contenuti anche a realtà estere che possano tradurre i contenuti in altre lingue.

“Io personalmente – afferma Alessandro – sto lavorando a uno strumento che consenta l’esportazione degli appunti dalle piattaforme e-learning delle università al wiki. Se riusciamo ad automatizzare questa operazione sicuramente vedremo aumentare i materiali disponibili”.

Alla domanda contenuta nel video di presentazione: *“Do you want to make education a better place?”* si può rispondere con il **dare, contribuire, condividere** (senza limitarsi al solo fruire).



Sonia Montegiove

Responsabile editoriale di Tech Economy.

E’ analista programmatore e formatrice. È giornalista per passione ed è entrata a far parte della redazione di **Girl Geek Life**, convinta che le donne possano essere avvicinate alle nuove tecnologie scrivendo in modo chiaro e selezionando le notizie nel modo giusto.

